



Venezia, 11-09-2026

Nr. ordine 52

All'Assessore Maika Canton

e per conoscenza

Al Presidente della X Commissione
Alla Segreteria della X Commissione
Al Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capogruppo consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Ritardo nell'avvio del servizio di refezione scolastica nell'anno scolastico 2026/2027 rispetto all'inizio delle lezioni

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che:

- il calendario scolastico regionale del Veneto prevede per l'anno scolastico 2026/2027 l'inizio delle lezioni a partire dal 10 settembre 2026;
- il servizio di refezione scolastica rappresenta un servizio essenziale per: garantire il pieno funzionamento dell'organizzazione scolastica, sostenere le famiglie e favorire la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro;
- risulta che il servizio di mensa scolastica nelle scuole statali primarie e dell'infanzia del Comune di Venezia verrà avviato soltanto a partire dal 21 settembre 2026 e in altri casi addirittura il 28 settembre, rispettivamente a undici e a diciotto giorni dall'inizio delle lezioni;

considerato che:

- tale differenza temporale può creare rilevanti difficoltà organizzative alle famiglie, in particolare a quelle nelle quali entrambi i genitori lavorano e che fanno affidamento sul servizio di refezione per la copertura dell'intero orario scolastico;
- l'assenza del servizio mensa nelle prime settimane di scuola può determinare disagi anche nell'organizzazione delle attività scolastiche e dei rientri pomeridiani;

preso atto che:

- dalla stampa si apprende che le scuole hanno diffuse carenze di organico e presumibilmente il mancato avvio iniziale del tempo pieno e conseguentemente del servizio mensa possa dipendere in buona parte da questo;

tutto ciò premesso e considerato si interrogano il Sindaco e l'Assessore competente per:

1. chiedere conferma che le motivazioni per cui il servizio di refezione scolastica non è stato attivato contestualmente all'inizio delle lezioni, previsto dal calendario regionale per il 10 settembre 2026 sia il fatto che si aspetti l'attivazione del tempo pieno da parte delle scuole (in alcuni casi il 21 settembre in altri il 28), ritardato a causa del fatto che non tutte le cattedre siano coperte;

2. chiedere, qualora la causa sia imputabile all'Amministrazione, o meglio al servizio mensa, se si sia valutata la possibilità di anticipare l'avvio del servizio mensa, anche attraverso una diversa organizzazione delle attività propedeutiche all'apertura del servizio;
3. conoscere quali misure siano state previste per supportare le famiglie nei giorni compresi tra il 10 e il 20 settembre (e in alcuni casi addirittura il 27), con particolare riferimento alle scuole nelle quali sono previsti rientri pomeridiani;
4. sapere se l'Amministrazione intenda lavorare e impegnarsi sollecitando le altre amministrazioni coinvolte affinché per i prossimi anni scolastici non si ripetano situazioni analoghe facendo sì che le cattedre siano già coperte per tempo e di conseguenza ci siano le condizioni, affinché l'avvio del servizio di refezione avvenga in concomitanza con l'inizio delle lezioni, evitando di creare ampi disagi alle famiglie.

Paolo Ticozzi

Giulia Albanese
Danny Carella
Alberto Fantuzzo
Andrea Martella
Nicola Pellicani
Giuseppe Saccà
Camilla Seibezzi